Anno VII (Abbonamento postale) Venerdì 20 luglio 1883 (Abbonamento postale) N. 172

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Soccorriamo i fratelli!

Il Sindaco di San Donà di Piave ci manda il seguente appello in data 18 corrente:

« La grandine, scatenatasi in questo « sventurato territorio, verso le 2 pom. « del 16 andante, troncò in un istante « le più belle speranze di questa po« polazione agricola, nel momento in « cui stava per rialzarsi dalla tre« menda caduta dell'inondazione. Tan« to era rigogliosa la vegetazione che « pareva proprio che gli sforzi sovru« mani dei lavoratori della terra do« vessero trovare nella natura una eco « pietosa. Ora invece la desolazione è « al colmo. Vi sono dei padri di nume« rose famiglie a cui la ragione va« cilla ed altri prostrati di forze che « guardano il letto.... »

—

Fratelli d'Italia, aiuto!

Non siamo sordi al grido di dolore dei nostri fratelli. Ognuno di noi — se anche in ristretto limite per le condizioni sue speciali — coll'obolo della carità soccorra gli sventurati che una tremenda iliade di mali ha gettato nella più profonda desolazione.

Il Prefetto di Venezia e il Comitato di soccorso per gli inondati stanno occupandosi per venire in aiuto di quei territori.

Ciò che succede a Roma.

È strano, è incredibile ciò che succede a Roma, dove l'urna elettorale è una lanterna magica da cui escono, volta a volta, la parodia del tribuno romano che minaccia il pretore perchè gli fa sequestrare i mobili, ed il principe autentico, un seguace di questo tribuno e il rappresentante... dell'Esposizione mondiale; uno scrivano della Deputazione provinciale ed un medico celebre, un deputato che finisce in galera e Giuseppe Garibaldi!!!

Sanno i lettori che domenica dovrebbe aver luogo il ballottaggio fra Ricciotti Garibaldi seguace del tribuno, e l'Orsini sostenuto dal *Messaggiero* — irrequieto, ambizioso, visionario, che, se riuscisse a dar corpo alle sue ombre comprometterebbe Roma e l'Italia.

Ora si vociferava che l'Orsini avrebbe ritirata la sua candidatura.

L'Orsini invece dichiarava di mantenerla. In fatto però, prima ancora della elezione, egli aveva firmata una dichiarazione di ritirarsi in caso di ballottaggio. Ecco in qual modo l'Orsini narra il fatto:

« Sabbato si recarono da me Ric« ciotti Garibaldi con l'amico Cri« scuolo, dicendomi: — «Firmate una « dichiarazione di ritirarvi in caso di « ballottaggio, oppure noi pubbli« cheremo che voi tradiste il fratello « Felice Orsini. Intimorito da tale « accusa alla vigilia delle elezioni, « sorpreso all'impreveduta, io firmai. « Quindi ho telegrafato a Cernuschi « e a Castelar, i quali mi risposero « assolvendomi completamente dalla « strana accusa. Perciò ritengo nulla « la dichiarazione estortami quasi col « ricatto. »

In quale altra città d'Italia sarebbero possibili questi fatti?

La prigionia del principe Krapotkin.

Troviamo nel *Daily News* un telegramma da Ginevra in data del 13 corrente riguardante la prigionia del principe Krapothin, condannato per socialismo.

Lo riportiamo sapendo di far cosa grata a quelli che si interessano per questo illustre scienziato, vittima della politica:

« Ho ricevuto or ora una lettera dal principe Krapotkin che mi informa trovarsi egli ancora nella camera centrale di Clairveaux e che probabilmente vi resterà. Non gli rincresce, nè si duole del suo destino, che sopporta con buon umore e filosofica rassegnazione. Le autorità del carcere lo trattano, per quanto sta in loro potere, con ogni considerazione. Gli permettono di leggere, di lavorare, di vedere sua moglie e di tenere corrispondenza con i suoi amici. D'altra parte, sia per la uniformità del cibo e la mancanza di esercizio, sia pel clima umido di Clairveaux, la sua salute non è migliorata. Le sue sofferenze per l'affezione scorbutica che ha portato dalla terribile prigionia in Russia, e la sua debolezza fisica lo obbligano spesso ad interrompere il lavoro letterario.

« Il principe aveva intenzione di scrivere un libro sulla Siberia, ma siccome gli è vietato di occuparsi di argomenti riguardanti, benchè lontanamente, la politica russa, e siccome non gli è agevole scrivere un libro assolutamente non politico circa la Siberia, egli ha abbandonato il progetto per cominciare invece un libro scientifico sulla Finlandia, lavoro che per le sue personali osservazioni e per la sua conoscenza delle lingue scandinave è perfettamente adatto a lui.

« Egli continua pure a scrivere articoli per l'*Enciclopedia Britannica*. I giornali accordati al principe ed ai suoi compagni di prigione devono essere scientifici e non politici; essi conoscono poco di quanto avviene al di fuori. Anche il privilegio, che ha goduto per breve tempo, di ricevere l'edizione settimanale di un giornale inglese è stata ritirata, e la monotonia della sua vita, egli dice, è assoluta. »

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Si annunzia che fra le potenze hanno luogo trattative per la creazione d'un ufficio sanitario internazionale che accentri tutte le informazioni e che abbia l'iniziativa per le eventuali proposte. L'ufficio sanitario risiederebbe a Ginevra oppure a Lugano.

— Il *Moniteur de Rome* afferma che Decrais, ambasciatore di Francia al Quirinale, verrà nominato ambasciatore a Vienna. L'ambasciata francese a Roma si lascierebbe, per qualche tempo, vacante causa la questione delle capitolazioni. La notizia è ritenuta priva affatto di fondamento.

Venezia. Ieri dopopranzo, alle cinque, una lancia a vapore della regia marina, investì la gondola della contessa Luccheschi.

L'urto fu così potente che la gondola fu letteralmente spaccata.

La contessa Luccheschi fu però a grande stento salvata.

Genova. L'assemblea degli esercenti il piccolo commercio, dopo lunga e vivace discussione, deliberò un ordine del giorno invitante il ministro delle finanze e il Parlamento a votare alla riapertura delle Camere il progetto di abolizione del dazio sulla minima vendita, ingiustamente gravante le classi operaie e diseredate.

NOTIZIE ESTERE

Russia. I giornali di Mosca, commentando il processo di Tisza-Eszlar in Ungheria, constatano che simili atrocità sarebbero impossibili anche nella così detta barbara Russia.

Questi giornali affermano che i sudditi israeliti dell'impero russo possono imparare a conoscere quanto la propria condizione sia felice rimpetto a quella accordata da un paese che mena vanto di osservare una piena tolleranza dei varii culti.

Inghilterra. In una riunione generale della Camera di commercio di Londra si votò una mozione dichiarante: 1.o la direzione del canale di Suez dovrebbe essere internazionale, con preponderanze più interessate: 2.o L'accordo progettato non tutela sufficientemente gli interessi inglesi: 3.o la questione deve sottoporsi all'esame della commissione che il governo crederà istituire onde determini i diritti di tutti gli interessati e fornisca di una nazione futura.

Germania. Anche gli organi della stampa officiosa incominciarono ormai a trattare freddamente la Curia papale.

La *Post* dichiara che la cosidetta ambasciata prussiana al Vaticano si riduce ad un semplice commissariato del regno di Prussia presso il capo della Chiesa cattolica.

Non esistevi invece affatto alcun rapporto tra potenza e potenza.

La *Post* afferma che un eventuale accordo potrebbe perciò avere tutt'al più un carattere semplicemente informatorio, ma non già contrattuale.

Bulgaria. Si sono scoperte grandi frodi nell'amministrazione militare. Wakovich, capo della flotta, è stato arrestato.

Africa. Notizie dallo Zululand recano che hanno avuto luogo altri combattimenti sanguinosi colla peggio di re Cettivajo.

America. Dal primo gennaio al 30 giugno furono aperti al pubblico esercizio 2509 miglia inglesi di ferrovia.

— L'esportazione di cereali per i porti europei ammontò nella settimana decorsa a 970,000 bushels di grano duro e 1,190,000 di granoturco. Nei depositi dichiarati trovansi 18,600,000 bushels di granoturco, e 12,300,000 di grano duro.

NOTE LETTERARIE

Nobili e borghesi grassi, *a proposito d'una pubblicazione udinese.*

Ci è capitato sul tavolo un opuscoletto dal titolo: *Delle famiglie nobili e del loro primato sociale, Memorie patrie di F. B., (Udine, tipografia Zavagna 1883)*, e ci prese vaghezza di scorrerne le pagine, dalla prima all'ultima. E usammo questa predilezione all'Autore, perchè l'Autore è un galantuomo; e la parola d'un galantuomo la si deve ascoltare.

Dal titolo, taluno avrebbe potuto credere di trovar nell'opuscoletto una miscellanea d'erudizione araldica condita di accademici ossequii, ovvero di democratiche impertinenze. E sarebbesi ingannato di grosso, perchè l'Autore ci risparmiò la noja di inezie erudite; e, dopo brevissimo accenno alle *famiglie nobili del Friuli*, si abbandonò alla facile vena del filosofare, insegnando ai *nobili* ed ai *borghesi grassi* un tantino di morale civile. Anzi, non v'ha dubbio che per recitare d'un fiato la sua predica, e chiamar gente ad udirla, l'Autore acconcia a quella forma il frontespizio.

Egli ragionò a questo modo: i *nobili* lo leggeranno, l'opuscoletto, per rinvenirvi dentro i titoli dell'antica boria, ed i *borghesi grassi* per isciogliere l'indovinello del *primato sociale* che l'Autore, vivente nel 1883, affibbia alle *nobilesche prosapie!* E che il signor F. B. riesca a far leggere il suo opuscoletto, glielo auguriamo di cuore.

Ma noi di esso non accenneremo se non all'argomento, cui crediamo non inopportuno... specie se ci facciamo a considerare la nostra piccola società qual'è, e quale (se le cose andassero pel loro verso) essere dovrebbe.

Nobiltà feudale d'origine teutonica sotto il Patriarcato, nobiltà forense o mercantesca sotto la Repubblica Veneta, ebbero sempre (malgrado il mutare dei tempi e de' costumi) qualche importanza in Friuli, e in alcune età tennero il *primato sociale*. Ma può parlarsi di *primato* oggi? Davvero che no, perchè, come casta, i Nobili niente rappresentano, niente più del proprio valore individuale. Quindi al pregio archeologico ed araldico degli stemmi patrizii pochi ci badano, se eccettuansi i ricercatori di vecchie pergamene da spolverizzare, sebbene vogliam credere che, congiungendo al valore personale le memorie del casato, da esse riceverebbe quello, pur in quest'epoca democratica, incremento e decoro. Tanto è vero che ai vecchi titoli nobileschi (se vuolsi straordinarie virtù e preclarissime benemerenze premiare) si ricorre pur oggi, sebben con parsimonia; e la nuova Italia pur vanta qualche nuovo Conte o Marchese.

E ciò perchè il Blasone non fu confinato ne' patrii Musei, e si può pur oggi fregiarsene in piazza; ma l'estimazione e la reverenza a chi se ne fregia, viene essenzialmente dal sapere che tuttora demarca gentilezza di costume ed inclite virtù del cittadino. È debito nostro siffatta onoranza alle reliquie del passato; ma non perciò è a credersi che ai Nobili, come classe, spetti a' tempi nostri verun *primato sociale*.

Che se in qualche paese i Nobili aspirar possono a special considerazione, egli avviene pe' raffronti con i costumi e le azioni de' plebei arricchiti, eziandio nelle vecchie cronache chiamati *borghesi grassi*. I quali, se, da origine lercia e pitocca seppero col lavoro onestamente ammassare ricchezze, o per animo benevolo o per calcolo sanno *farsi perdonare* i favori della fortuna, da ben costumata cittadinanza vengono onorevolmente considerati e stimati. Se non che il più delle volte la *gente nova* e i *sùbiti guadagni* sono oggetto d'invidia e di dilegio letterario, perchè i *borghesi grassi* serbano, ne' loro atti e nel modo di vivere, l'impronta della natìa ruvidezza. Quindi, paragonando la munificenza del vecchio Patriziato, con le ostentate grandigie de' novellamente arricchiti, ancora que' Nobili d'una volta ci guadagnano nel giudizio popolare. E vieppiù, se i *borghesi grassi* per arroganza impertinente si rendano odiosi; e vieppiù ancora se, dimentichi

---

19 **APPENDICE**

IN AMERICA

—

AMORI ED AUDACI IMPRESE

—::—

V.

(continuazione.)

Viaggio notturno.

— Indietro — disse il capitano.

— Ecco un ben audace animale — esclamò Raolo — Meriterebbe una lezione.

— Guardatevi dall'urtare nei tronchi nascosti fra l'erba — consigliò Misoc a' suoi vicini, che si allontanavano a gran passi; — il caiman esita ad attaccare un uomo in piedi; per contrario, se lo trova disteso, subito lo abbraccia. Fermatevi! — aggiunse dopo un momento.

Tese l'orecchio. Il caiman aveva dovuto rinunciare alla sua caccia, poichè l'erba stava immobile, e grazie alla aridità dei gambi che si rompevano al menomo contatto, il rettile non poteva avanzarsi senza tradirsi. D'altronde Fischietto, che fin allora avea camminato colla coda bassa, la rialzava un po' alla volta. La distesa fu passata e si trovarono ancora nel bosco.

Questa volta non si ebbe bisogno ricorrere al *lazo*. Gli alberi, sia in seguito ad uno sboscamento anteriore a quello antecedente, sia piuttosto per la diversa natura del terreno, avevano improvvisamente cambiato: meno alti, meno grossi, lasciavano penetrare fra i loro rami i raggi luminosi che giungevano al suolo. Non ci fu bisogno d'altro perchè i viaggiatori potessero procedere con prestezza. Ogni tanto, Fischietto ringhiava e si sentiva fuggire, ora in dietro ora avanti, ora nella direzione del fiume grandi animali che si supponeva essere tapiri o daini.

Il terreno s'inclinava; giunti al basso della riva, i viaggiatori sentirono il terreno rammollirsi sotto i loro piedi e si trovarono all'imprevista in una palude coperta di canne.

Misoc, le gambe nude ed i piedi coperti di sandali, continuando bravamente la strada, si sprofondò fino al ginocchio; e non tornò indietro che in seguito ad un imperioso richiamo del capitano.

Per quanto l'occhio girava intorno, non si vedevano che canne. Misoc, ch'affermava trovarsi allora nell'epoca dell'anno in cui le paludi, ancora a mezzo disseccate, sono raramente profonde, insisteva per cercarvi un passaggio.

Egli provò a più riprese a cacciarsi nel terreno inondato, e dovette ogni volta retrocedere, sentendosi sprofondare. Queste prove, in causa della oscurità, non andavano immuni da pericoli, ed il capitano si oppose acchè l'Indiano le rifacesse.

— Noi abbiamo camminato molto di più di quello che non isperavasi al momento della nostra partenza — diss'egli; — un po' di pazienza adunque ci sarà permessa. Del resto, m'importa studiare l'ostacolo che ci sta dinanzi. Aspetteremo qui il levar del sole. Sdraiatevi sull'arba e dormite, ragazzi, io veglierò.

Raolo e Misoc insistettero affinchè il capitano si riposasse lui pure; egli rifiutò. L'Indiano ed il giovane si buttarono sull'erba ai piedi di un albero e bentosto dormirono profondamente.

Erano le 4 del mattino. Una leggera brezza agitava, quasi senza romorío, il fogliame e le canne. Rimontando alquanto il terreno erboso in basso del quale i suoi compagni si erano sdraiati, il capitano sedette in maniera da dominare il palude e pensò. Rammentò uno per uno gli accidenti del viaggio, dal momento che avea cominciato a rimontare il corso del Goatzacoalco, vale a dir da cinque giorni. Sinceramente religioso, come tutti gli uomini che vivono in faccia alla natura ed abituati diuturnamente a sfidare la morte, ringraziò Dio d'averlo protetto fin là. Se la Provvidenza lo continuava a favorire, prima d'una settimana egli conoscerebbe tutto il corpo navigabile del Goatzacoalco ed avrebbe raggiunto le cascate del fiume.

Là comincierebbe la parte più seria e più laboriosa degli studi da lui intrapresi, imperocchè si entrerebbe nelle montagne, dall'alto delle quali l'immensa quantità d'acqua si precipita in pianura. Allora sarebbe d'uopo rendersi conto delle profondità del canale che intendeva scavare, delle chiuse da stabilirsi per la realizzazione del gran progetto intraveduto da Cortez.

L'ora, la calma che regnava intorno a lui, fecero sì che il capitano cadde in quello stato di semi catalessi che sta fra la veglia ed il sonno. Gli pareva d'elevarsi nell'aere, di librarsi sopra dell'istmo a traverso il quale ei pensava aprire un passaggio. Per tutta la sua lunghezza, migliaia d'uomini erano all'opera, costruendo città, disboscando, scavando canali. Ed ancor più innalzandosi, il capitano vide un gran porto, all'ingresso del quale si addensavano navigli di tutte le nazioni. Queste navi, colle vele spiegate, rimontavano il Goatzacoalco, infilavano il canale scavato per metterlo in comunicazione col rio Paso e quello di Chimalapa, e sboccavano nell'Oceano Pacifico.

Una tinta rosea che improvvisamente comparve in cielo richiamò il capitano alla realtà.

— Vidi l'avvenire — esclamò l'energico marinaio con convinzione: — Signore, soggiunse scoprendosi, — possa la mia volontà non essere in ciò che un riflesso della tua e che quest'opera si compia!

In luogo delle rare canzoni che, nei giorni precedenti, salutavano l'apparizione della luce, si fè udire tosto un concerto sonoro.

(continua.)

di ciò che furono, o si rifiutano, o con mal garbo contribuiscono scarso ajuto alle opere di pubblica beneficenza o ad altre necessità cittadine.

Il signor F. B. dettò il suo opuscoletto impressionato da quanto vede e da quanto sente, e lo dettò senz'ombra di malignità, e non per fare una satira alla società presente. Però lo si legga, e qualche profitto potrà venire ai Lettori. G.

NOTE AGRICOLE

La filossera in Austria. La luogotenenza di Vienna pubblica la seguente notificazione: Fu constatata la presenza della *phylloxera vastatrix* in due vigne del comune Göllersdorf, nel distretto politico di Ober Hollabrunn. Per cui, a sensi della legge 3 aprile 1875 (B. L. I. N. 61), si pronuncia con la presente il divieto di esportazione di viti, poi di piante e parti di piante ed altri oggetti conosciuti quali ricettatori dell'insetto, da tutto il territorio del comune di Göllersdorf.

CRONACA PROVINCIALE

A proposito di un articolo. Ci scrivono dai monti in data 16 luglio: Ieri, in una giterella a Cividale, ho avuto campo di poter notare la impressione (???) che ha prodotto negli abitanti una corrispondenza da Cividale stesso al *Cittadino Italiano*. In quell'articolo, come avrete letto, si distribuiscono gratuitamente alla cittadinanza cividalese patenti vergognose ed obbrobriose, ispirate dalla rabbia felina di qualcuno che, vestendo la tonaca nera, vorrebbe gabellarsi al pubblico per ministro di pace e d'amore.

È inutile: si possono mettere una ventina di X a piedi d'una corrispondenza, ma dalla bava velenosa e dal fiele con cui è impastato l'articolo, si subodora la tonaca.

Proprio così: la tonaca. Ero giunto a Cividale verso le dieci del mattino di ieri.

Recatomi per certi affari da una egregia persona, chiesi per curiosità quale impressione avesse fatto l'articolo in discorso. Lui non ne sapeva proprio nulla.

Gli mostrai il *Cittadino*.

Di lì a una mezz'ora ero andato al caffè a prendere una granita.

Entra un avventore.

C'è il *Cittadino*?

Nossignore: non lo teniamo.

Cinque minuti dopo altra domanda come sopra da un novello arrivato, ed analoga risposta del garzone.

Poi un'altra ed un'altra ancora.

Nelle birrerie e trattorie era la stessa domanda, seguita dall'invariabile risposta: non l'abbiamo.

Finalmente mentre mi disponeva a ripartire, un amico, che non avevo veduto da diverso tempo, mi ferma su due piedi e dopo il primo saluto apre la bocca per pronunciare una frase.

L'avevo previsto.

Cavai di saccoccia il giornale in questione e glielo porsi.

Da tutto ciò è ben lecito arguire, che, al di fuori dei colleghi dell'articolista in veste talare ed in tricorno, il *Cittadino Italiano* non è letto a Cividale da nessuno.

L'X, tanto per seguire la politica sopraffina dei suoi neri amici, vuole ad ogni costo soppresso il Collegio Convitto, e la ragione è chiara, lampante. Eccola.

Nel Collegio i giovani s'ispirano a quelle idee liberali che servono poi a formare dei buoni soldati, buoni cittadini e buoni padri di famiglia.

Fra il partito clericale e don Bosco di Torino, possessore di varii collegi anche all'estero, erano corse formali trattattive per costituire nel Collegio di Cividale un altro istituto cui presiedesse un reverendo incaricato da don Bosco.

Ma siccome il Collegio di Cividale minaccia di vivere gli anni di Matusalem, così il nero partito, con quelle oneste armi che sappiamo, pugna a tutt'oltranza. Un consiglio però al reverendo X.

Non prenda di queste scalmane al fegato, almeno per ora, poichè potrebbe scapitarne..... la sua salute.

Fa tanto caldo, M...onsignore!

Società filarmonica. *Pontebba, 19 luglio.* Si è formata una Società filarmonica composta d'impiegati quì residenti e dilettanti del paese.

Quest'oggi, nella sala Nassimbeni, avrà luogo la prima riunione dei soci, per trattare sugli oggetti seguenti:

1. Elezione del Consiglio Direttivo.
2. Incarico allo stesso dell'impianto del Teatro e redazione dello statuto sociale.

Arresto d'un aggressore. *Pontebba, 19 luglio.* Ieri venne arrestato l'aggressore Albino Micossi a Tarvis. Credo che verrà processato in Austria, avendo egli commesso il suo delitto al di là del confine; sebbene taluno sostenga che verrà consegnato all'Autorità Italiana. Ve ne terrò informati.

Moccio. A S. Quirino di Pordenone vennero abbattuti l'altro jeri cinque cavalli mocciosi de' reggimenti cavalleria. — In detto comune e in que' di Cordenons, Aviano si ebbe qualche altro caso di moccio e uno di tifo in cavalli dell'esercito.

Suicidio. Alle ore 10 antim. del 12 corr., in Pasiano di Pordenone, certa Anna Tommasi, affetta da pellagra, pose fine ai suoi giorni, appiccandosi ad una trave.

CRONACA CITTADINA

Ai soci di Udine e della Provincia.

Facciamo preghiera di pagare l'importo del secondo semestre che è già cominciato. Preghiamo poi specialmente quelli che non hanno pagato il loro debito a tutto giugno corrente, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

—

Genetliaco della Regina. Quest'oggi ricorre il genetliaco di S. M. la Regina Margheritta.

La festa della Regina. Ho voluto recarmi stamane al Giardino d'Infanzia di via Tomadini, dove si festeggiava il genetliaco della Regina. Oh come fa bene, un po' di tempo in mezzo a que' cari angioletti!...

Fra le piante dal bel verde rilucente al sole, que' bimbi, colla bianca margherita sulla tunichetta uniforme bianco-rosa, colla faccia lieta e sorridente, cogli occhiuzzi lampeggianti di gioia, t'ispiravano un sentimento di calma e soave compiacenza, come in chi, uscito da cupa, deserta, paurosa foresta dove si nascondono gli assassini, si ritrovi alla perfine tra un gruppo di casolari ospitali.

Alla *festa dei bimbi* assistevano: il regio Prefetto comm. Brussi, il cav. Pirona prof. Giulio Andrea assessore municipale, il Senatore Pecile, il cav. Antonio Volpe, l'ispettore agli studi di Cividale, il conte comm. Groppero e la contessa sua consorte, la signora Celotti, il cav. Antonio Volpe presidente della Società operaia ed i Direttori nella stessa Società signori Fanna Antonio e Bergagna Giacomo; una quantità di mamme e di babbi e di gentili sorelle e parenti.

La sala dei giuochi era parata con festoni di fiori in carta — lavoro dei bambini; e in fondo, tra due festoni di margherite, in mezzo alla parete, pendeva il ritratto della Regina, mentre agli angoli stavano quelli di Re Vittorio e di Re Umberto.

I bambini della sezione infantile presero posto ai loro tavoli disposti lungo un viale del giardino, e lì, mentre offrivano un saggio dei soliti lavorini annuali, un maestra fece con loro esercizii individuali e simultanei di nomenclatura.

La più fortunata si fu l'ispettrice signora Celotti, che s'ebbe il caffè preparato da quelle manine innocenti.

Uscirono dal viale, e sempre a passo di corsa, descrissero un circolo d'innanzi agli invitati: scomparvero poi ed entrarono in una sala.

Nello stesso mentre entrarono i bambini della scuola elementare, e, spiegata dinnanzi ai presenti una gran carta d'Italia, parlarono delle nozioni acquistate e che sono alla portata della loro intelligenza.

Gli invitati passarono in Sala dei Giuochi dove una parte della sezione infantile eseguì esercizi ginnastici terminando col disporsi in circolo, nel quale entrarono i più piccini e fecero il giuoco degli uccelletti. Questa schiera di bambini uscì da una parte, mentre dall'altra ne entrava una seconda a passo accompagnato dal pianoforte: vi eseguì la catena e terminò con esercizii di ginnastica.

Entrarono le schiere dei grandi e dei piccini: si disposero su quattro semi circoli ed eseguirono il «*Canto dei bambini*»

Uscirono tutti e rientrarono dodici coppie dei bambini della Classe elementare eseguendo una quadriglia.

Quindi tutti gli altri, entrando con una margherita in mano, si disposero al canto; una bambina recitò la poesia della Regina, e poi tutti la cantarono in coro.

Bellissimo effetto in quei versi della signora Tettoni, cantati da vocine fresche e gentili:

> Candida stella che ride nel prato,
> La *Margherita* dischiudesi umil...
> Candida è bionda la nostra Regina.
> . . . .
> Tutta modesta al suo popol si china.....
> Salve pietosa gentil Margherita!
> Iddio t'ha posta fra il popolo e il Re...
> Salve! il tuo popol regina ti chiama,
> Ma il cor dei bimbi altro nome ti dà.
> Il cor dei bimbi ti venera e t' ama
> Come una Madre, e sua Madre ti fa.

Inutile dire che quel canto fu applaudito e che la soddisfazione leggevasi nel volto di tutti i presenti.

Per ultimo una vezzosa bambina recitò una leggiadra poesia di ringraziamento.

E gl'invitati partirono.

Chi assistette a questa festicciuola ne ricorderà per un pezzo l'impressione riportata, impressione che non si dice a parole, ma che si sente intera nel cuore.

Le nostre più vive congratulazioni per così ottimi risultati alla Presidenza dei Giardini, alla Direttrice, alle maestre, a quanti s'interessano dell'istituzione.

Festa scolastica. Nei locali delle scuole, a S. Domenico, iersera alle sei e mezza, presenti il ff. di Sindaco cav. Luzzatto Graziadio, il senatore comm. Pecile, il prof. cav. Pirona, si dispensavano gli attestati di lode agli allievi più meritevoli delle scuole elementari.

Parlò, con forbito eloquio, il sig. maestro Migotti.

Saggio di ginnastica e musica all'Istituto Uccellis. Furono tre ore che passarono piacevolmente nell'udire e vedere i saggi eseguiti dalle alunne, alternati da canti, con dialoghi spiritosi e graziosissimi esercizi ginnastici; le piccine aggruppate, suonando a 4 e 6 mani, le più provette eseguendo pezzi da sole, ed una persino maneggiando l'arco sul violino.

L'intervento dei genitori fu questo anno assai numeroso, e tutti si sono trovati egregiamente in quell'ambiente dove spirava grazia ed innocenza.

Ormai la ginnastica negli istituti femminili, se lo ricordino le mamme che non assistono a simili saggi, non è che un complesso di movimenti che sviluppano la gentilezza e il bel portamento della persona. Le marce, gli esercizi, il ballo, tanto dalle esterne che dalle interne furono eseguiti con molta distinzione.

Presiedevano al saggio, oltre la signora Direttrice, infaticabile ed amorosa mamma delle sue alunne, il ff. di Sindaco cav. Luzzatto, il prof. cav. Pirona, e del Consiglio direttivo il senatore Pecile ed il co. comm. A. Di Prampero.

I canti erano accompagnati da qualche strumento d'arco, e talvolta gli esercizi erano eseguiti cantando. Il maestro comunale Lenardon, che insegna il canto corale all'Istituto, assieme all'altra maestra comunale signora Boni, ottennero lodevolissimi risultati. Le bambine non avrebbero potuto spiegare maggior grazia e compostezza.

Ci furono applausi spontanei e prolungati.

Dopo il saggio tutti si recarono a vedere i lavori; fra i quali si riscontrò quest'anno una importante novità, la fabbrica di fiori artificiali. I lavori sono veramente distinti, e i fiori stanno a paragone dei migliori che sono in commercio.

Il numero delle alunne fu nell'anno scolastico ora spirato di 110, 4 abbandonarono l'Istituto in corso d'anno, 9 del corso superiore vennero esentate dall'esame, 84 si presentarono a tutti gli esami, 64 vennero promosse, 15 ripeteranno qualche esame, e 5 ripeteranno l'anno. Si dispensarono 61 menzioni onorevoli, per studi, per lavori, musica e calligrafia.

L'Istituto offre certamente, a una tassa mitissima, un distinto insegnamento elementare e superiore con lingue straniere alle alunne esterne, il cui numero aumenta tutti gli anni. Ma fa meraviglia come di interne non ve ne sia maggior numero, mentre la salubrità e i comodi del locale, l'educazione casalinga che si riceve nel Collegio e il vitto sano e semplice, i cui effetti apparivano evidenti dalla fiorente salute delle alunne, dovrebbero invitare maggior nnmero di famiglie a collocare le loro figlie in questo civile Istituto, il quale, se offre alle figlie della città il comodo di educarsi rimanendo nelle loro famiglie, ciò che certamente è ottimo, offre del pari a chi vive fuori della città o non ha comodo di tenere le figlie in famiglia, a una retta mite, un convitto di cui il migliore, nelle nostre modeste condizioni, non si saprebbe desiderare.

Una Associazione di operai friulani a Parigi. Gli operai mosaicisti del Friuli portano a conoscenza del pubblico la fondazione della loro Società, col titolo: *Società cooperativa degli operai mosaicisti del Friuli a Parigi.* Scopo di essa si è lo sviluppo morale e materiale della medesima, onde recar sostegno ai suoi membri e por riparo, nei limiti del possibile, alle eventualità della vita.

La lettera di annuncio conchiude colle parole:

«Egli è tempo che un risveglio «abbia luogo nelle autorità competenti della Provincia di Udine, e noi «abbiamo fiducia che l'epoca dell'oscurantismo sia finita, e che la nostra «madre Friuli dia ascolto all'aspirazione dei suoi figli emigrati in tutto «le contrade dei due Emisferi.»

Esposizione Provinciale pel 1883.

Macchine agricole.

Il Comitato ha permesso agli agricoltori friulani che hanno introdotto ne' loro poderi macchine agricole, fabbricate anche fuori provincia, di poter esporle, naturalmente indicandone anche la fabbrica. — Il sig. Luisetto agente del comm. Morpurgo di Varda (Sacile), espone varie macchine agricole della fabbrica dei fratelli Comin di Casier — presso Treviso. — Le abbiamo vedute collocate provvisoriamente nel corritojo al palazzo degli studi. — Ci consta che altri agricoltori presenteranno loro macchine fabbricate all'estero. — La tettoja per macchine e prodotti agricoli sarà pronta per sabato o domenica prossima.

Esposizione animali.

Anche gli allevatori di bestiame si affrettano iscriversi alle mostre equine e bovine. — Non solo dai paesi vicini, ma da Gemona, da Osoppo, dalla Carnia, da S. Vito al Tagliamento, da Sacile si trasmettono domande di iscrizioni per riproduttori bovini. Per i cavalli, il maggior contributo potranno darlo gli allevatori de' mandamenti di Latisana, S. Vito, Pordenone; però si sa che si faranno aspiranti anche allevatori dai distretti di Sacile, Codroipo, Udine, Palmanova. Così il carattere della provincialità risulta più manifesto. All'esposizione ippica sono ammessi anche cavalli nati ed allevati in distretto di Portogruaro.

Gli espositori.

Di bene in meglio. Continuamente giungono degli oggetti. Si affrettino anche coloro che non avessero ancora mandato, a fare il voluto invio.

Da Rivignano fu spedita una pregievole *Monografia delle acque e delle strade*, con una carta geografica del comune; lavoro di quel Segretario comunale signor Borsetta Raimondo.

Preziosi oggetti sacri — e come lavoro d'arte e come valsente intrinseco — giunsero jeri da Enemonzo: collezioni bellissime di medaglie, magnifico calice con ismalti antichi ecc.

Avremo una copiosa mostra di sete: trenta espositori con vetrina unica, sul modello di quelle che si vedranno all'Esposizione di Torino; una diecina di espositori a sè.

Lo stemma in mosaico.

Sappiamo che il Comitato scrisse alla Giunta municipale per ottenere il consenso a che il bellissimo stemma in mosaico del cav. Facchina — donato da esso cav. alla città — possa essere posto nel timpano del palazzo della Esposizione, impegnandosi, terminata la mostra e qualora si verificasse una stonatura estetica, di farlo levare a proprie spese. Crediamo che, trattandosi di non ispendere neanche un centesimo — giacchè la collocazione dello stemma avverrebbe a spese del donatore cav. Facchina — la Giunta si compiacerà di acconsentire.

Società agenti di commercio. L'Assemblea generale straordinaria convocata pel giorno 12 corr. non si è trovata in numero legale per deliberare sulla riforma della tassa d'ammissione. È stato perciò deciso, che l'Assemblea stessa venga riconvocata domenica 22 corr. alle 5 pom. nella sala superiore del Teatro Minerva col seguente ordine del giorno:

Riduzione della tassa d'ammissione.

Nel partecipar ciò la Direzione si sente in obbligo di raccomandare caldamente ai soci di far atto di presenza a tale Assemblea, affinchè questa importante proposta possa venir sanzionata a maggior vantaggio della istituzione.

I depositi in moneta metallica. L'amministrazione della Cassa depositi e prestiti ha avvertito le Intendenze di finanza che fu abolita la disposizione dell'articolo 11 delle istruzioni 24 dicembre 1875, relativa ai depositi in moneta metallica.

Ora che il cambio della carta moneta con valuta di oro e di argento si può fare al valore nominale, non è più il caso nè di cambiare in biglietti consorziali o a corso legale i depositi fatti in oro e argento, nè di ammettere la clausola che le monete depositate debbano essere restituite nella loro integrità.

Società Alpina Friulana. Domani è l'ultimo giorno per iscriversi alla gita già preannunciata.

I vigili urbani nelle trascorse 24 ore dichiararono in contravvenzione due vetturali per trasgressione ai regolamenti: operarono l'arresto di un questuante: sequestrarono 12 chilogrammi di *amoli* immaturi, ed un carretto abbandonato sulla pubblica via.

Uomo-bestia. Iersera un calzolaio, ubbriaco, che si dondolava lungo la strada di circonvallazione interna, fra le Barriere Cussignacco e Grazzano, incontrato per caso un ragazzo, lo afferrò e si diede a percuoterlo con pugni e calci. Un terzo s'intromise e strappò il malcapitato dalle branche di quell'uomo-bestia.

Arresti. Z. G. per contravvenzione al monito; B. C. perchè ozioso e vagabondo.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, *il 20 luglio.*

Burro. Le parole da noi indirizzate, nella precedente rivista, ai produttori di burro della Carnia non rimasero infruttuose, poichè si principiò ad osservare sul mercato qualche arrivo genere di quell'origine che, quantunque di qualità non troppo fresca, spuntò i maggiori prezzi.

Il favore con cui la nostra Piazza tratta quel prodotto dovrebbe servire di sprone a non lasciar mai sprovveduto il mercato di Udine che, come centrale, quindi più frequentato, può servire di intermediario sicuro per affari di esportazione anche in lontani paesi e con crescente vantaggio economico di quei produttori e del commercio.

Nella ottava il burro sugli altri mercati del Regno rimase debolmente stazionario, mentre, come prevedevammo, sul nostro mercato fece aumento.

Ebbero esito 1300 chilogrammi così diviso:

Chilog.	150	Carnia	da L. 2.08 a 2.10
»	600	Tarcento	» —.— » 2.05
»	550	Slavo	» —.— » 1.90
»	—	Latterie	» —.— » —.—

Olii. Se gettiamo uno sguardo sui centri di produzione nell'ottava, questi mancarono d'affari non essendosi avanzate domande dalle piazze di consumo, per i prezzi ancora alti. La calma quindi subentrò nell'articolo, probabilmente foriera di prossimi ribassi, specialmente nelle sorti comuni.

Risi. Invariati. — Sostenute ed in aumento le qualità fine che mancano, e deboli le scadenti. — Affari sulla piazza, per quanto sappiamo, di poco conto.

Mercato delle frutta e dei legumi.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale:

Patate	da L.	7	»	10
Piselli	»	» 18	»	22
Fagiuoletti (tegoline)	»	» 10	»	12
Pera di S. Pietro	»	» —	»	30
id. del Janis	»	» —	»	60
Armellini	»	» 50	»	60
Fichi (flors)	»	» 22	»	23

—

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 luglio.

Rendita god. 1 gennaio 87.98 ad 88.08. Idem god. 1 luglio 90.15 a 90.25. Londra 3 mesi 24.98 a 25.03; Francese a vista 99.75 a 100

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 210.50 a 210.75; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

BERLINO, 19 luglio.

Mobiliare 502.—; Austriache 552.50; Lombarde 569.50. Italiane 91.10.

LONDRA, 18 luglio.

Inglese 100. 13[16; Italiano 89. 7[8; Spagnuolo, Turco —.[;

FIRENZE, 19 luglio.

Napoleoni d'oro 20. — ; Londra 25.05; Francese 99.97; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) ; Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare ; Rendita italiana

VIENNA, 19 luglio.

Mobiliare 293.80; Lombarde 156.80; Ferrovie Stato 323.40; Banca Nazionale 840.—; Napoleoni d'oro 9.51.—; Cambio Parigi 47.50; Cambio Londra 120.10; Austriaca 79.75.

PARIGI, 19 luglio.

Rendita 3 0[0 79.77; Rendita 5 0[0 108.87 —; Rendita italiana 98.95; Ferrovie Lomb. — —

Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 130.00; Obbligazioni —.—; Londra 25.29[; Italia 1[4 ; Inglese 99 3[4 Rendita Turca 10 82.

TRIESTE, 19 luglio.

Carte deboli, Cambi sostenuti:

Napoleoni 9.50. [a 9.51 [; Londra 119.75 a 120.10; Francia 47.30 a 47.50 Italia 47.40 a 47.55; Banconote italiane 47.40 a 47.60; Banconote germaniche 58.50 a 58.60; Lire sterline .— a —.

Rendita austriaca in carta 78.75 a 78.90, Italiana 89 3[4 ; a 89 7[8; ; Ungherese 4 0[0, 88.50 e 88.35

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 20 luglio.

Rendita austriaca (carta) 78.85 ; Id. austr. (arg. 79.70. Id. austr. (oro) 99.40.

Londra 120 — ; Argento —. ; Nap. 9.50.1[2 ;

MILANO, 20 luglio.

Rendita italiana 90.05 —.— ; Serali —.

PARIGI, 20 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 89.95.

MEMORIALE PEI PRIVATI

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso d'asta.

Alle ore 10 ant. del giorno 2 agosto 1883 avrà luogo presso quest'ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o di chi da esso sarà delegato, il l'incanto per l'appalto della fornitura descritta nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento della fornitura e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela, coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità alla esecuzione della fornitura.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 meridiane del 17 agosto 1883.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Fornitura da appaltarsi.

Somministrazione di 860 quintali di legna occorrenti al riscaldamento degli Uffici, delle Scuole e Stabilimenti Comunali ed eventualmente, se richiesta, di altri 240 quintali di legna per le scuole rurali.

Prezzo a base d'asta per ogni quintale l. 2.70, importo della cauzione pel contratto l. 700, deposito a garanzia dell'offerta l. 200, deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto l. 60.

Il pagamento delle legna somministrate sarà fatto entro la 1.a quindicina di gennaio 1884.

Le legna dovranno essere consegnate entro il giorno 15 ottobre 1883.

Asta

Nel giorno 21 andante dalle 10 alle 12 meridiane, sarà tenuto nei locali della Dogana il 3o. esperimento per la vendita all'asta di 280 Kilogrammi Quadretti Oleografia.

Le condizioni dell'asta sono esposte in apposito avviso all'ingresso della dogana stessa.

Il Ricevitore principale
F. Rotondo.

N. 781.

Provincia di Udine — Mandamento di Sacile.

Il Sindaco del Comune di Brugnera

Avvisa.

A tutto il corr. mese resta aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola mista di Tamai frazione di questo Comune, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 550 pagabile in rate mensili postecipate.

Le aspiranti dovranno produrre a questa Segreteria entro il termine suindicato le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

1. *Fede di nascita.*
2. *Patente d'idoneità di grado inferiore.*
3. *Certificato di moralità di data recente rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio della concorrente.*
4. *Altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.*

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale salva l'approvazione del Consiglio Scolastico Provinciale e s'intenderà fatto pel biennio di prova di cui la Legge 9 luglio 1876 n. 3250.

L'eletta dovrà assumere il posto col 15 agosto p. v.

Dal Municipio.

Brugnera 12 luglio 1883.

Il Sindaco
Pietro De Carli.

FATTI VARJ

Sonno continuo. A Newton Centre, trovasi un agiato campagnuolo di 35 anni, che eccita la curiosità dei medici. Fin dallo scorso decembre egli è addormentato, e finora non fu trovato modo di svegliarlo. Viene nutrito alla meglio, ogni mattina è vestito come un bambino e messo su una sedia, ove dorme fino a sera quando lo riportano a letto.

Sono ormai 193 giorni dacchè si è addormentato, e in tutto questo tempo non ha pronunciato una parola.

Credeva d'esser sposa! Giuseppe Galgano è un giovanotto delle provincie meridionali d'Italia, che da qualche anno trovasi in America e vive abbastanza bene.

Tempo fa venne a trattative colla famiglia d'una bella ragazza, Maria Gaetana Mondana, di 18 anni, di Pietrapertosa, Basilicata, spedì al paese una certa somma di denaro e la fanciulla s'imbarcò e giunse felicemente a New-York poche settimane or sono.

Per una serie di motivi che non interessano il pubblico, e sopratutto l'avversione della giovinetta, il matrimonio fra lei e il Galgano non ebbe luogo.

Intanto un milanese, certo Teodoro Cappa, uomo sulla quarantina, vide la fanciulla, gli piacque, ne parlò coi di lei amici, e combinò di rimborsare al Galgano le spese anticipate e sposarsi la ragazza. Detto, fatto; domenica ebber luogo le nozze, e subito gli sposi partirono per Paterson.

Ora comincian le dolenti note. Appena giunta alla casa maritale la novella sposa prorompe in lagrime, protesta che non è vero che è maritata, che l'hanno ingannata perchè ignara della lingua del paese, e via dicendo, sta tutta la notte su di una sedia, ed al mattino col primo treno torna a New York.

Il caso ci pare abbastanza singolare, e piuttosto spiacevole pel povero milanese, che invece d'un bel tocco di sposa si trova sulle braccia un sacco di fastidi.

Come si leggono i giornali! Abbiamo pubblicato le mille volte che lo Sciroppo depurativo di Pariglina Composto dal cav. G. Mazzolini, di Roma, non ha nulla a che fare con altri di nome consimile. Abbiamo detto che questo, oltre al depurare, rinfresca, perchè non contiene alcool, e perciò *non è chiamato liquore*. Ma com'è che continuamente giungono lettere al cav. Mazzolini, per domandargli se il suo Sciroppo sia la stessa cosa dell'altro omonimo? I giganteschi progressi della chimica sono recenti; per cui questo Sciroppo è fatto con i nuovi sistemi, e risulta di varii vegetali, taluni dei quali erano cinquant'anni fa incogniti. V'è una caterva di maligni che fanno ad arte per confondere l'un preparato con l'altro, per farne conseguire degli errori, dei danni, dei rimproveri. Dunque una volta per sempre: chi vuol guarire da quella miriade di malattie dipendenti dall'erpete o dai mali acquisiti, usando un depurativo premiato sei volte per le sue eminenti virtù, prenda lo Sciroppo del cav. G. Mazzolini di Roma, che è senza alcool ed è composto di soli succhi vegetali. Si vende in bottiglie da L. 9 e da L. 5.

Esigere la marca di fabbrica tanto impressa nella bottiglia che nell'etichetta, giacchè si vende in varie farmacie contrafatto.

Deposito in Venezia farmacia *Bötner* alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia *G. Commessati.*

ULTIMO CORRIERE

L'onorevole Luzzatti e l'industriale Cirio, dietro incarico del Governo, si recheranno a Londra per studiare i mezzi onde facilitare sui mercati inglesi le esportazioni italiane.

— Notizie positive confermano che nulla è stato dal Ministero deciso, circa la chiusura della sessione. Il decreto di proroga venne pubblicato soltanto per lasciare facoltà al governo di fissare il giorno della riconvocazione del Parlamento.

— Sono giunti a Roma, firmati dal Re, i decreti di nomina dei nuovi segretari generali. I nuovi segretari generali si recheranno, entro la settimana a Stradella, per prestare giuramento.

La salma di Gessi.

Napoli, 19. Alle ore 5.45 ant. di ieri venne sbarcata la salma di Gessi nell'Arsenale, alla presenza delle autorità e rappresentanze. Parlarono i rappresentanti della Società Africana, del Municipio di Ravenna e il Sindaco di Napoli.

Poscia il corteo si recò alla stazione. Le vie sono assiepate. La salma partì alle ore 9. 40.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna, 19. Il Politecnico viennese prepara una solenne cerimonia in commemorazione funebre dell'ingegnere Ferstel testè decesso.

Il prof. Rüstow terrà il discorso di circostanza.

Berlino, 19. Di fronte alla dichiarazione della *Kölnische Zeitung*, che lo Stato ha ancora armi sufficienti contro la Curia, la *Norddeutsche Zeitung* dice che in generale non si è finora rinunciato alle armi; e che lo Stato non userà mai le armi per misure preventive, ma unicamente per misure repressive.

La questione però non si agita ora sul maggiore o minore coraggio alla lotta, e si tratta all'incontro di esaminare ciò che può essere più vantaggioso per lo Stato ed i suoi cittadini.

Belgrado, 19. Un comunicato semiufficiale dell'organo governativo *Vilido* dichiara spiritosa invenzione la pretesa conversazione del Principe di Montenegro col ministro serbo delle finanze.

Tiflis, 19. Settanta famiglie armene emigrate dal *vilajet* di Eran a motivo delle enormi imposte agrarie turche chiesero all'Amministrazione superiore del Caucaso il permesso di trasferirsi nel territorio di Kars.

Pietroburgo, 19. I piroscafi russi sospesero le corse per Alessandria.

I vapori delle *Messagerie Maritime* sospesero le corse fra Costantinopoli e Odessa.

Parigi, 19. Grevy non ha ancora risposto al papa e quindi l'analisi del *Times* alla lettera di Ferry che avrebbe accompagnato la lettera di Grevy è falsa. Ferry non scriverà al papa.

Tricou trovasi a Pekino.

Parigi, 19. Iersera ebbe luogo un'Assemblea solenne della Società di Statistica.

Vi assistevano Cochery, Say, Wilson, Levasseur, Luzzatti che presentò la relazione del prestito sull'abolizione del corso forzoso illustrandola e rilevando la saggezza del Governo e della Nazione.

Chiuse augurando l'accordo monetario ed economico tra l'Italia e la Francia. *(applausi)*.

Frohsdorf, 19. Chambord passò una notte buona. Se potrà prendere un alimento sostanzioso entrerà in convalescenza fra quindici giorni.

Parigi, 19. Il ritorno di Lihung Chang a Tientsin e la nomina di Ladmiechnan consideransi come sintomi soddisfacenti. Leumiechnau è partigiano della pace.

Il console francese a Zanzibar recasi a Tamatava per informarsi sui noti incidenti,

Vienna, 19. Il principe di Bulgaria è arrivato proveniente da Ischl e Spa. I sovrani del Begio e d'Olanda sono arrivati.

L'incontro fu cordialissimo.

Cairo, 19 Lettera da Khartum del 5 corrente smentisce la notizia: che il Mahdi abbia fatto massacrare i cristani: tiene prigionieri incatenati soli i missionari.

ULTIME

Corsa internazionale di ufficiali a Vienna.

Vienna, 18. Fu pubblicato il programma per le corse internazionali degli ufficiali di tutti gli eserciti, che avranno qui luogo nel prossimo maggio.

Sono concessi agli ufficiali e persone di servizio, oltre il viaggio gratuito, l'alloggio e vitto per 15 giorni di soggiorno a Vienna.

I tre primi premi sono di 1000, 500 e 300 ducati in oro, oltre un oggetto d'arte.

Si spera che gli ufficiali italiani concorreranno.

Armamenti russi.

Cracovia, 19. Scrivono da Varsavia che il ministro russo della guerra ha dato ordine che ancora l'autunno prossimo sia provveduto ai magazzini militari della Polonia, occorrendo ingrandirli largamente, e in modo speciale quelli posti sulla nuova linea ferroviaria di Dabrow.

L'incontro degli imperatori.

Vienna, 19. L'incontro degli Imperatori d'Austria e Germania a Gastein avrà luogo nei prossimi giorni.

Socialisti in Boemia.

Praga, 19. Presso Elbekasteletz furono trovati dei manifesti sovversivi di genere comunardo, eccitanti il basso popolo contro i possidenti e il clero. Questi manifesti sono stampati in lingua czeca. Regna grande inquietudine nei dintorni, ove esistono cinque fabbriche di zucchero e molti altri stabilimenti industriali.

Solite fughe.

Lugano, 19. Corre voce che l'assuntore della *Cantina* — locale dei centri — sia fuggito portando seco circa 100.000 lire.

Il Tiro federale.

Lugano, 19. Alle ore 4 ebbe luogo la chiusura del Tiro federale per la distribuzione dei premi. Traversari unu dei rappresentanti della Società del Tiro di Rome, ebbe il secondo premio d'onore. Gran concorso di visitatori.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Il cholera.

Alessandria, 19. A Damietta, di 38000 abitanti, non ne rimangono più che 8000.

Londra, 19. Oggi vennero pubblicate le misure sanitarie per le provenienze dall'Egitto.

Cairo, 19. Il cholera va estendendosi rapidamente a tutta la città.

Alessandria, 19. A Damietta morti 17, a Chobar 17, a Menzaleh 20.

Cairo, 19. Ieri a Cairo morti 68, a Mansurah 32, Chirbine 8, Falka, 7, Zifta 4. Prendonsi misure per isolare Portosaid, Ismailia, Suez e Alessandria.

Sotto una frana.

Firenze, 19. Lungo la linea di costruzione Firenze-Faenza tre operai rimasero sepolti sotto una frana. Due furono estratti completamente illesi; il terzo riportò gravi lesioni e versa in pericolo di vita.

Minaccie di inondazioni.

Ginevra, 19. Il lago cresce minacciosamente. A Morges e Vivis l'acqua penetra nelle cantine ed inonda i giardini.

Si temono grandi danni. L'acqua è oggi già 60 cent. più alta del punto più elevato dell'acqua alta dell'anno scorso.

Febbre gialla.

New-York, 19. Novanta morti di febbre gialla nel maggio a Veracruz, 261 in giugno, 144 in principio di luglio.

Un'altro incendio.

Vienna, 19. Nella città di Dombrova presso Leopoli scoppiò un terribile incendio. Arsero completamente 60 case.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

Comunicato (1).

Raimondo Baratti prega codesta on. Direzione del Giornale a voler essere tanto compiacente di chiedere al signor Carlo Mocenigo un equo indennizzo in danaro per il danno fisico sofferto dallo scrivente in causa della bibita alcoolica quasi per forza fattagli ingoiare dal detto Mocenigo pochi giorni fa.

Caso diverso, esso scrivente ricorrerà a chi di ragione.

Raimondo Baratti.

(1) Per questi articoli, la Redazione non assume alcuna responsabilità tranne quelle volute dalla Legge.

D'AFFITTARE

piccolo appartamento in ottima posizione, composto di tre camere, cucina ed altro piccolo locale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale.

RICERCASI

una casa, *con stalla per un cavallo e rimessa, possibilmente corte ed orto. Verrebbe occupata tanto subito che in fine d'anno.*

Per trattative, rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale, Via Gorghi N. 10.

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

C. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

Istituto Bacologico Susani

Allevamento 1884.

SEME BACHI CASCINA PASTEUR

IN BRIANZA

Ibernazione razionale, sistema privilegiato di custodia, con speciali macchine frigorifiche gratuita

È aperta la sottoscrizione a tutto 15 luglio p. v. del Seme che sta preparandosi da questo reputatissimo Stabilimento bacologico, coi seguenti sconti sui prezzi del programma:

Per ogni singola qualità:

fino a 20 oncie 5 p. 100 fino al 15 luglio
da 21 a 50 » 8 p. 100 » «
3 p. 100 dopo il 15 luglio
da 51 a 100 oncie 12 p. 100 fino al 15 luglio
5 p. 100 dopo il 15 luglio
oltre a 100 oncie 20 p. 100 fino al 15 luglio
10 p. 100 dopo il 15 luglio.

Il seme diede anche in quest'anno splendidi risultati tanto per qualità che per bellezza dei bozzoli.

Le qualità della Semente da confezionarsi sono le seguenti:

Cellulare - selezionato.

N. 1. Indigeno a bozzollo bianco
» 2. » » giallo
» 3. Giapponese » bianco
» 4. » » verde
» 5. Incrociato » bianco-giallo

Industriale.

N. 6. Indigeno a bozzolo giallo
» 7. Giapponese » bianco
» 8. » » verde
» 9. Verdolina (uso Casati).
» 10. Incrocio riprodotto da cellulare bianco-giallo.

Condizioni del pagamento. All'atto della prenotazione si versano **L. 5** per ogni oncia di cellulare selezionato, **L. 3** per ogni oncia di Industriale.

Saldo entro il 15 Dicembre 1883

Le commissioni per la provincia verranno ricevute in **Udine** al domicilio del Signor **Carlo ing. Braida** (Via Manin n. 21), e dai suoi incaricati negli altri distretti della Provincia.

Presso lo stesso Signor **Carlo ing. Braida** sono anche visibili i bozzoli e si potranno avere programmi, opuscoli ed informazioni.

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina,

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con doratura, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materasso pieghevole per poter servire a doppio uso, puntato in fiocchi di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più suntuosi appartamenti; si vende a solo

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d'imbalaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 5.50.

L'imbalaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imbalaggio di una ottomana vi è l'occorente per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, **Milano.** — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale.

LA DITTA N. LAVAL E C.

AVVISA

essere aperta sino dal 15 giugno p.p. la sottoscrizione al *Seme Bachi a bozzolo giallo e bianco*, cellulare, selezionato, razza dei *Pirenei orientali* rigorosamente confezionato secondo il metodo *Pasteur* marca A. DARBOUSSE.

I prezzi tanto pel seme giallo che bianco sono:

L. 15 l'oncia di grammi 28 pel seme sgranato, cellulare, selezionato garantito a zero corpuscoli.

L. 12 ogni 100 deposizioni cellulari con annessa farfalla, pure garantite a zero corpuscoli.

Antecipazione lire 4 per oncia o 100 cellule, *saldo* alla consegna.

Sconto per ordini importanti, sempre che vengano sottoscritti entro il 15 luglio corrente.

Unico Rappresentante in Udine

FRANCESCO AGOSTI.

Presso la Ditta

G. B. DEGANI

Udine

Deposito di zolfo greggio macinato della ***Società delle miniere solfuree di Altavilla-Irpina, Provincia di Avellino*** *efficacissimo distruggitore della crittogama è rinforzatore delle viti,* ***raccomandato*** *anche dalla stazione sperimentale Agraria di Udine.*

Vendesi al prezzo di Lire 10.50. *per quintale, sacco compreso, in sacchi da lordo K 50 reso franco alla stazione Ferroviario.*

Per commissioni rivolgersi tanto allo studio della Ditta, Piazza Mercato nuovo, quanto al proprio Magazzino, suburbio Aquileje nei pressi della stazione Ferroviaria.

DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati e a cono, buste da carta con garza per confezionare il seme bachi a sistema Cellulare; telai e Cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

Udine, via Treppo n. 4

Barcella Luigi.

IGIENE E DILETTO

Il primo corrente venne aperto lo Stabilimento della notissima

Acqua di Luschnitz

Questo Stabilimento condotto dal sottoscritto è stato abbellito e furono eseguiti tutti quei lavori che si richiedono per appagare le esigenze del pubblico.

Oltre all'aumento delle stanze fu aggiunta una comoda sala da bigliardo, nonchè si troveranno giornali italiani e della nostra Provincia.

L'amenità della posizione di Luschnitz, la salubrità dell'aria e l'efficacia già riconosciuta da tutti dell'acqua sono sufficienti argomenti per raccomandare lo Stabilimento.

Ermacora Aviano.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi
" ANCONA — G. Venturini
" S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame Unione Umbra degli agricoltori.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

1 agosto vapore **Umberto I.** 3.a classe fr. 160
15 agosto vapore **L'Italia** 3.a classe fr. 160 — 1 settembre vapore **Orione** 3.a classe fr. 160

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni meso si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti pel TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Facific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1025 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
Da GENOVA — 1 agosto vapore postale **Chateau Lafitte**
Prezzo di terza classe fr. 133 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Via Havre tutti i giorni con vapori inglesi 3.a classe fr. 175 oro

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
" 5.10 ant.	omnibus	" 9.43 ant.
" 9.54 ant.	accelerato	" 1.29 pom.
" 4.46 pom.	omnibus	" 9.16 pom.
" 8.28 pom.	diretto	" 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
" 7.48 ant.	diretto	" 9.47 ant.
" 10.35 ant.	omnibus	" 1.33 pom.
" 6.25 pom.	omnibus	" 9.10 pom.
" 9.05 pom.	omnibus	" 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
" 6.04 pom.	accelerato	" 9.20 pom.
" 8.47 pom.	omnibus	" 12.55 ant.
" 2.50 ant.	misto	" 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
" 5.31 ant.	omnibus	" 9.54 ant.
" 2.17 pom.	accelerato	" 5.52 pom.
" 3.58 pom.	omnibus	" 8.28 pom.
" 9.— pom.	misto	" 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
" 6.26 ant.	omnibus	" 9.08 ant.
" 1.38 pom.	omnibus	" 4.20 pom.
" 5.01 pom.	omnibus	" 7.44 pom.
" 6.30 pom.	diretto	" 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
" 6.20 ant.	accelerato	" 9.27 ant.
" 9.05 ant.	omnibus	" 1.05 pom.
" 5.05 pom.	omnibus	" 8.08 pom.

CARROZZELLE

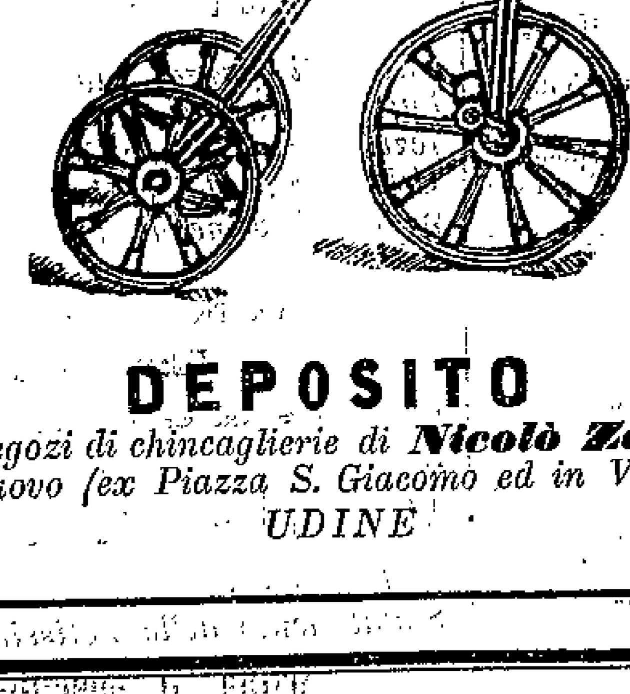
per condurre a passeggio i bambini
con mantice ad uno e due posti --- da Lire 20 a 35
senza mantice --- da Lire 20 a 25

Novità in bambole d'ogni grandezza

Assortimento giuocatoli di novità

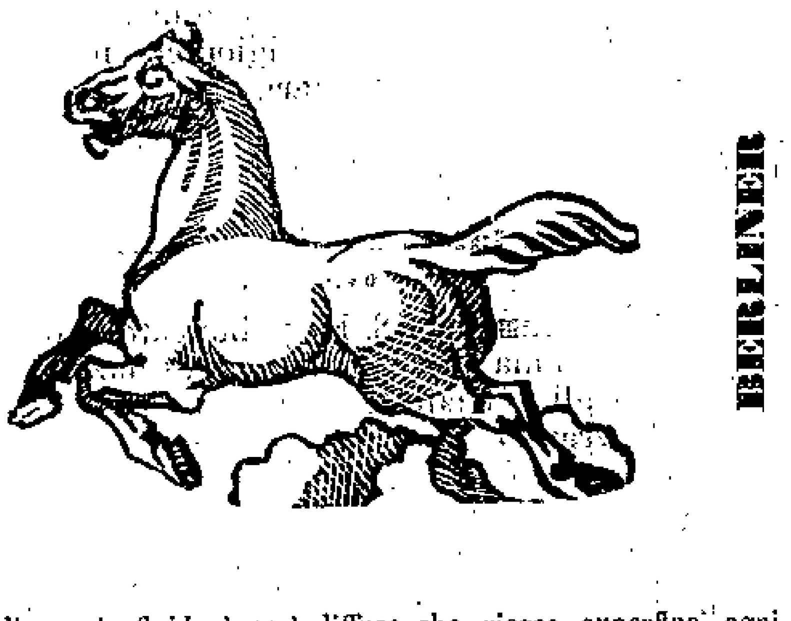
NUOVI VELOCIPEDI

per fanciulli — da lire 14 a 25



DEPOSITO
*presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo ed in Via Bartolini UDINE*

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca o dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo* ; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

Novi-Ligure Via Girardengo	**FERRO BALSAMICO** Re dei Ferruginosi	Farmacia Centrale G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.
Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.
Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.
Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

*Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris.***

GRATIS — GRATIS — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.
Basta domandare un numero di saggio che è spedito *gratis* a chiunque e confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane.

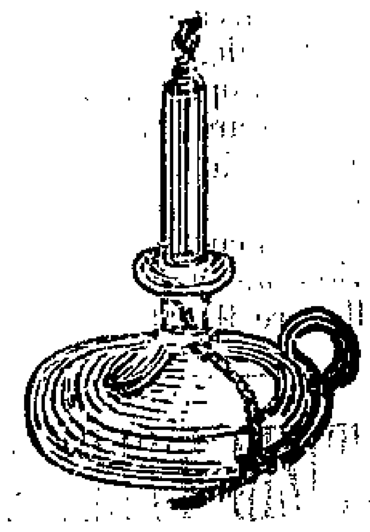
Grande Edizione con 36 figurini colorati:		Piccola Edizione senza figurini colorati:	
Anno	L. 16.--	Anno	L. 8.—
Semestre	» 9.--	Semestre	» 4.50
Trimestre	» 5.--	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della STAGIONE
MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO
Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

(Grande ribasso)



LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.
Tutti si vendono col regolatore per lo stopino, e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

— Evviva il Progresso!
— Evvivaaa !...
Così gridava un coro di fanciulli, cui i genitori avevano comperato, in occasione di una festa di famiglia, la

FERROVIA DEL GOTTARDO
colla stazione, i binari, la locomotiva, i vagoni.

E quei ragazzi erano tutti contentoni e nel divertirsi, imparavano anche a conoscere i miracoli dell'ingegno umano.
— Evviva il Progresso!
Il signor **Bertaccini Domenico** — che ha negozio *in via Mercatovecchio ed in via Poscolle* — fa bene a tener dietro a tutti i progressi che si vanno continuamente facendo nei giuocattoli. Il pubblico ha quindi un dovere di recarsi nei suoi negozi: **la Ferrovia del Gottardo** è il **non plus ultra** del genere: una locomotiva completa, che corre sui binari, trainando alcuni vagoni. È certo **il più bel regalo che si possa fare ai ragazzi.**

BITTER SVIZZERO DENNLER

(Alpenkraeuter-Magenbitter)

DI AUG. F. DENNLER D'**INTERLAKEN**

Casa di **MILANO**, V. E.co **TAZZOLI**, 4

Premiato alle Esposizioni di Parigi, Sidney, Melbourne, ecc.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »